

Iadecola "Unione e umiltà ingredienti per ripartire da

“Albano, Stefano Iadecola: “Unione e umiltà ingredienti per ripartire”

“Vi invio una mia riflessione per un’eventuale pubblicazione. Auguro a tutti Voi, buona Pasqua” con queste parole introduce la sua nota l’Assessore del Comune di Albano Laziale Stefano Iadecola.

“Insieme agli auguri di buona Pasqua ad ognuno di voi, colgo l’occasione per fare alcune riflessioni. È sempre più chiaro che non tutti abbiano colto le proporzioni drammatiche di quello che stiamo vivendo. Oggi è necessario rimanere uniti e fare gruppo mettendo da parte vedute di pensiero contrastanti. Chi non lo fa è un ostacolo alla ripresa. Ci sarà tempo per tornare a sventolare bandiere e pubblicizzare simboli, adesso è il momento di dare la spinta per ripartire e uscire dal guado. Una riflessione che nasce dopo aver letto, in questomese, troppi IO e pochi NOI sia nel panorama nazionale e talvolta anche sul locale. Serve il contributo di tutti. La politica deve cambiare marcia, deve dar vita ad un metodo innovativo di far politica, i vecchi baluardi vanno sostituiti, abbandonati, con coraggio e fermezza, prendendo il meglio che ogni singola persona e figura può dare per essere messo a sostegno dei cittadini tutti. La politica, come ogni cosa, deve evolversi per rimanere al passo coi tempi. Non è certo mia intenzione ergermi a professore o guida di qualcosa o qualcuno, ma avolte si sentono critiche che non hanno né capo né coda o peggio ancora presunte soluzioni irrealizzabili. Uniamoci e tutti insieme con tanta umiltà, confronto e ragione risolviamo le forze del nostro Paese. Un caro augurio di buona Pasqua agli artigiani, ai piccoli imprenditori, ai professionisti e ai commercianti che improvvisamente si sono trovati senza lavoro e, dopo un mese di lockdown, anche senza soldi. A tutti loro va l’invito di credere nelle istituzioni e nelle misure di sostegno e finanziamento varate negli ultimi giorni per dare liquidità alle imprese mettendole nelle condizioni di poter ricominciare a lavorare e sperare in un futuro migliore. Allo Stato va la preghiera di far arrivare nel minor tempo possibile queste risorse sui territori azzerando la burocrazia e facilitando i passaggi di richiesta di accesso al credito. Troppo spesso, infatti, l’enorme macchina burocratica ha vanificato buone iniziative statali. Un ringraziamento ai dipendenti pubblici, anche del nostro Comune, che hanno permesso nonostante l’emergenza che la macchina amministrativa andasse avanti. Buona pasqua a tutti ed un pensiero a chi non c’è più, nella speranza che arrivino presto tempi migliori!”. Scrive Iadecola.

[Read More](#)